REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ, ATTIVITÀ ECONOMICHE E CONSUMATORI, ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE

L'ASSESSORE

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Consiglio Regionale della Puglia
N. 20160000462
12/01/2016 11:41
4S0XW0
Servizio Informatico e Tecnico
ENTRATA

Prot.
SP11
11/01/2016 - 0000008

**Sig Presidente Giunta Regionale**

**Sig. Presidente Consiglio Regionale**

**Sig. Cons. Damascelli Domenico " Forza Italia"**

**Oggetto: Riscontro a richiesta di informazioni in merito ad interrogazione consiliare n. 105/2015 (Damascelli) su questioni concernenti Fondo Nuove iniziative d'impresa (NIDI).Risultati ottenuti,stato di attuazione, criticità.**

1. **quali iniziative intenda intraprendere per favorire al massimo la creazione di microimprese attraverso la misura 6.1.5 relativa ai Fondi Nidi, agevolando l'autoimpiego di persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro**;

*La misura Nidi, attivata nel mese di febbraio 2014, ha visto la partecipazione di un larghissimo numero di persone in condizioni di svantaggio nell'accesso al mondo del lavoro. Dalla data di pubblicazione del primo bando sono state presentate 3.035 domande di agevolazione, promosse da 4.396 persone. Complessivamente, dichiaravano di essere in possesso dei requisiti: 2.602 disoccupati da almeno 3 mesi; 2.322 giovani con età non superiore a 35 anni; 2.030 donne. Tali dati testimoniano l'attrattività della Misura che ha riscosso un grande successo presso i soggetti potenzialmente interessati. Ciò è testimoniato anche dalla comparazione dei dati di attuazione con quelli relativi alle richieste di agevolazione presentate in Puglia a valere sulla Misura nazionale (D.Lgs.185/2000 "Microimpresa") avente analoghe finalità di promozione dell'autoimpiego che ha visto la presentazione di 476 domande di agevolazione nello stesso periodo di operatività del bando Nidi.*



Indirizzo: Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5522026/5584826 - Fax: 080 5404722
mail: l.capone@regione.puglia.it - pec: assessore.sviluppoeconomico.regione@pec.rupar.puglia.it

*Al fine di promuovere la diffusione della Misura, la Regione Puglia ha attuato un'ampia strategia d'informazione e comunicazione attraverso interventi promozionali e di comunicazione su base regionale, in linea con il piano di comunicazione adottato per il FESR, al fine di assicurare elevata identificabilità dell'azione posta in essere. A tal fine, Puglia Sviluppo ha realizzato in stretto collegamento con le strutture dell'Amministrazione, su tutto il territorio regionale, oltre 70 incontri pubblici di informazione e promozione della Misura. Tali attività hanno consentito di garantire una capillare diffusione delle informazioni a livello territoriale offrendo ai potenziali beneficiari informazioni in merito ad aspetti quali:*

- *i requisiti di accesso;*
- *le tipologie di investimento ammissibili;*
- *le modalità di accesso al finanziamento;*
- *le caratteristiche, le modalità di calcolo e di restituzione del finanziamento;*
- *la rendicontazione delle spese.*

*Puglia Sviluppo ha, inoltre, garantito il presidio e la gestione dei servizi di assistenza telematica attraverso i servizi "Richiedi info sul bando" disponibili per tutti gli utenti del portale regionale Sistema Puglia. Sono stati evasi complessivamente 7.261 quesiti provenienti dagli utenti, con un tempo medio di risposta inferiore alle 24 ore.*
*Tale attività di promozione, di diffusione delle informazioni e di supporto agli utenti è ancora in corso e continuerà nei prossimi mesi.*

2. **perché la possibilità di poter partecipare al bando Nidi ai soggetti precari è concessa soltanto se, oltre al requisito del fatturato massimo, vi sia anche il limite del numero di due clienti;**

*Il requisito previsto dal bando Nidi, relativo a titolari di partita IVA in regime di mono-committenza non iscritti al registro delle imprese, deriva dalla disciplina introdotta con il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" Pubblicato in G.U. n. 235 del 9 ottobre 2003. Con la Legge n. 92 del 2012 (art. 1, comma 26) è stato introdotto l'Art. 69-bis del suddetto D. Lgs. 276/2003 che disciplina le "Altre prestazioni lavorative rese in regime di lavoro autonomo". Il bando Nidi consente l'accesso alle agevolazioni a soggetti per i quali vi sia una "presunzione di subordinazione nelle collaborazioni a partita Iva" determinata sulla*



Indirizzo: Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5522026/5584826 - Fax: 080 5404722
mail: l.capone@regione.puglia.it - pec: assessore.sviluppoeconomico.regione@pec.rupar.puglia.it

*base di parametri analoghi a quelli stabiliti dalle Leggi nazionali. Tali riferimenti normativo escludono dal campo di applicazione della norma i professionisti iscritti ad albi, indipendentemente dal numero di clienti e dal fatturato prodotto. Con il bando Nidi la Regione Puglia ha definito il requisito della monocommittenza alla luce delle disposizioni normative su richiamate adottando, peraltro, semplificazioni e vincoli meno stringenti rispetto a quelli definiti nella normativa nazionale.*

3. **se intenda consentire la partecipazione al bando Nidi ai soggetti svantaggiati, che hanno un fatturato complessivo al di sotto della soglia prevista dei 30.000 euro, pur avendo avuto rapporti con più di due soggetti economici;**
   *È possibile prevedere una modifica dei requisiti di accesso alle agevolazioni, purché ciò avvenga nel rispetto di quanto previsto nel PO FESR 2007/2013 per l'Azione 6.1.5. che, in ogni caso, deve essere rivolta a soggetti in condizioni di svantaggio nell'accesso al mondo del lavoro. Pertanto, una revisione dei criteri è possibile, sempre nel rispetto dei principi normativi nazionali e comunitari che identificano le condizioni di svantaggio nell'accesso al mondo del lavoro.*

4. **quante attività economiche sono state create attraverso il fondo Nidi, quanti fondi sono stati erogati e quanti sono ancora disponibili per finanziare nuove future microimprese create da giovani pugliesi;**

   e

5. **il numero e l'importo complessivo delle pratiche deliberate, le perdite a carico del Fondo e la situazione delle disponibilità attuali del Fondo Nidi, al fine di migliorare l'attività della programmazione regionale orientando al meglio i fondi comunitari a disposizione del nostro territorio;**
   *Fino ad oggi il bando Nidi ha consentito la nascita di 704 nuove imprese concedendo agevolazioni complessive per € 33.189.977,00. Grazie alle agevolazioni concesse è stata data l'opportunità di autoimpiego a 1.044 persone (soci delle 704 imprese agevolate) precedentemente in condizioni di svantaggio nell'accesso al mondo del lavoro, di queste 459 sono donne. Delle 704 imprese ammesse alle agevolazioni, 591 hanno già avviato la realizzazione degli investimenti e 230 hanno concluso gli investimenti previsti e avviato la nuova impresa.*
   *353 proponenti hanno rinunciato alle agevolazioni dopo la presentazione della domanda.*



Indirizzo: Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5522026/5584826 - Fax: 080 5404722
mail: l.capone@regione.puglia.it - pec: assessore.sviluppoeconomico.regione@pec.rupar.puglia.it

4.

*Le risorse ancora disponibili sono pari a circa 20 Milioni di Euro. Attualmente non sono registrate perdite a carico del Fondo per l'erogazione di prestiti, ciò anche in ragione del fatto che i piani di ammortamento dei mutui erogati prevedono un periodo di preammortamento di sei mesi. Ad oggi, più del 90% delle imprese restituisce il mutuo regolarmente.*

6. **quali siano i risultati delle verifiche e delle ispezioni periodiche, che la Regione è tenuta ad effettuare ogni anno, e del monitoraggio dell'andamento dell'Azione, con particolare riguardo sia alla quantità sia alla qualità delle richieste di finanziamento e allo stato di attuazione delle stesse**

*Al fine di verificare la corretta destinazione delle agevolazioni pubbliche, Puglia Sviluppo ha effettuato circa 500 verifiche documentali (per stato avanzamento lavori) e oltre 90 verifiche in loco alla conclusione degli investimenti. Tutte le verifiche in loco hanno dato esito positivo. Nonostante sia consentito dalle disposizioni comunitarie che disciplinano rendicontazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali, di condurre verifiche a campione sulle imprese agevolate, Puglia Sviluppo per la Misura Nidi, al fine di monitorarne l'efficacia, sottopone a verifica (anche in loco) il 100% delle iniziative agevolate.*

L'Assessore
Avv. Loredana Capone



Indirizzo: Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5522026/5584826 - Fax: 080 5404722
mail: l.capone@regione.puglia.it - pec: assessore.sviluppoeconomico.regione@pec.rupar.puglia.it

105

54

## Presidente Consiglio Regionale della Puglia

**Da:** Loredana Capone [l.capone@regione.puglia.it]
**Inviato:** martedì 12 gennaio 2016 0.14
**A:** Presidente Consiglio Regionale della Puglia
**Oggetto:** Invio risposta scritta interrogazione n. 105/2015
**Allegati:** Risposta int.105 2015.doc

Si invia risposta scritta relativa all'oggetto.
Loredana Capone